

## DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA PER AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA

(art. 36, comma 2, d.lgs. 50/2016)

DETERMINA A CONTRARRE: PROT. N. 205/18/U DEL 14 Marzo 2018)

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: N. 7 del 06 Novembre 2017

OGGETTO: Invito pubblico di richiesta preventivi per:

Le attività oggetto della prestazione di servizi dovranno essere realizzate nell'ambito del territorio GAL Appennino Bolognese e dovranno interessare almeno n. 40 aziende/associazioni/operatori/consorzi scelte in accordo con il Comitato di Progetto e localizzate nei seguenti Comuni:

- Casalecchio di Reno
- Marzabotto
- Monte San Pietro
- Montereenzio
- Pianoro
- Sasso Marconi
- Valsamoggia
- Zola Predosa

Per i Comuni parzialmente inclusi è possibile verificare i fogli catastali che rientrano nel territorio di competenza del GAL Appennino Bolognese all'indirizzo <http://www.bolognappennino.it/cartografia/>.

Nello specifico le fasi sono:

### 1. Analisi per la definizione del percorso trekking

Nell'ambito di quanto definito in seno al Comitato di Progetto saranno definiti un tracciato di massima, le aziende ed i punti tappa per la definizione del trekking focalizzando anche sugli aspetti logistici e dei trasporti con particolare attenzione ai collegamenti con i trasporti pubblici. Si sottolinea che il tracciato del trekking dovrà passare il più possibile per la rete sentieristica del CAI Emilia Romagna. Nello specifico i temi da concordare saranno i seguenti:

- Definizione del tracciato;

- Identificazione delle aziende da coinvolgere (vitivinicole, allevamento, lattiero-caseario, frutticole, agriturismi/fattorie didattiche, artigianato, trasformazione agro-alimentare, servizi);
- Definizione dei punti tappa;
- Definizione dei punti di interesse storico/culturali da mettere in evidenza;
- Definizione dei percorsi e delle visite aziendali;
- Soluzioni logistiche e collegamenti con i trasporti pubblici.

## 2. Studio e valutazione del trekking e dei collegamenti più idonei

Sulla base di quanto emerso al punto precedente si dovrà verificare sul campo la fattibilità del percorso trekking, i collegamenti con le aziende, i punti tappa ed i collegamenti con i trasporti pubblici. Dalla relazione dovranno emergere le eventuali criticità, possibili interventi migliorativi e le soluzioni logistiche per la fruizione sostenibile del percorso. In particolare al termine della fase si dovrà fornire i seguenti materiali:

- Tracciato definitivo;
- Collegamenti con le aziende;
- Proposta di interventi migliorativi e definizione dell'eventuale integrazione della segnaletica;
- Proposte di percorsi trekking nelle aziende e format per visita in azienda;
- Elenco dei siti storico/culturali di interesse;
- Dati della georeferenziazione del percorso, delle aziende, dei siti di interesse e dei punti tappa;
- Cartografia di cui al punto precedente in scala 25.000;
- Definizione delle caratteristiche del percorso con riferimento all'altimetria, lunghezza del percorso, tempi medi di percorrenza ed ogni informazione necessaria alla corretta fruizione dello stesso.

## 3. Realizzazione evento test per verifica trekking

Organizzazione di un evento "test" di sperimentazione durante il quale è necessario il coinvolgimento diretto del CAI, delle amministrazioni locali sui cui incide il trekking, degli operatori coinvolti, delle aziende, delle associazioni interessate al progetto. Questo evento, che consiste nella percorrenza dei soggetti prima descritti dell'intero percorso trekking con presentazione anche delle visite in azienda e dei punti di interesse, ha lo scopo, oltre a testare effettivamente la fruibilità del percorso trekking, di divulgare e rafforzare il coinvolgimento diretto di tutti i soggetti che in qualche modo possono concorrere alla valorizzazione ed arricchimento di questa nuova offerta turistica.

## 4. Organizzazione e realizzazione evento lancio

Organizzazione di un evento lancio predisponendo una proposta che preveda nel programma manifestazioni a carattere sportivo e enogastronomico. Nell'offerta dovrà essere specificato il numero ipotizzato di partecipanti e l'eventuale coinvolgimento attivo di associazioni e/o enti nell'organizzazione dell'evento stesso.

Responsabile del Procedimento: Dr. CLAUDIO RAVAGLIA



---

IMPORTO MASSIMO STIMATO DELL’AFFIDAMENTO: € 20.750,00 (esclusa IVA)

SMART CIG: Z1F256E273

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso

MODALITA’ DI INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI: Affidamento diretto

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Claudio Ravaglia

Bologna, 14 marzo 2018